Era - L'Atlante della morte evitabile 2006

Uno strumento di prevenzione nato da una collaborazione interistituzionale



Uno strumento per prevenire le morti potenzialmente evitabili, come gli oltre **210.000 casi di morte avvenuti tra il 2000 e il 2002** e dovuti ad incidenti stradali, cirrosi alcolica, fumo, malattie infettive, ecc.. E' l'obiettivo di **ERA, L'Atlante delle morti evitabili 2006**, che ha analizzato le morti in età 5-69 anni determinate da cause che possono essere contrastate dal sistema pubblico, in particolare sanitario. **Un'analisi triennale resa possibile dalla collaborazione interistituzionale** che ha coinvolto la Cattedra di Igiene dell'Università di Roma Tor Vergata, il Servizio Sanità e Assistenza dell'Istat, il Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute dell'Istituto Superiore di Sanità, il Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie del Ministero della Sanità e la Nebo Ricerche PA.

Entrando nello specifico, **l'Atlante è costituito da tre sezioni e da un'appendice con i materiali e i metodi**. La prima sezione contiene **la classifica 2006 della mortalità evitabile**, organizzata per singola Unità Sanitaria Locale, oltre che per regione e provincia. L'analisi è rivolta ai decessi avvenuti per motivi contrastabili con interventi di prevenzione, con diagnosi precoci e opportune terapie, con attività di igiene e assistenza sanitaria: come ad esempio le morti per cancro al polmone, evitabile attraverso una significativa diminuzione del numero di fumatori, le morti per infarto, se la rete del 118 riesce a contenere entro i 30 minuti il lasso di tempo tra la chiamata ed il ricovero ospedaliero e/o migliora la conoscenza clinica, le morti per incidenti stradali, tramite misure come la patente a punti o il casco per la guida sulle due ruote, e così via.

Al contesto demografico e alla mortalità per età e sesso è dedicato il successivo capitolo, che offre una visione di insieme del nostro Paese a partire dalla piramide della popolazione e dalla curva dei decessi, grafici che conservano la memoria dei principali eventi degli ultimi 100 anni: scorrendoli, si rintracciano i due conflitti bellici e l'epidemia della spagnola, il miracolo economico degli anni '60 e il baby boom, fino ai nostri giorni. Il capitolo contiene anche i Cartogrammi regionali elaborati per i principali indicatori utilizzati nel volume.

La terza sezione è riservata alle 195 Unità Sanitarie Locali, oltre che alle 20 schede regionali di riepilogo. Ogni scheda contiene un pannello di controllo composto da nove indicatori sentinella graficamente esposti in relazione ai valori minimo e massimo registrati tra tutte le USL italiane, alla media nazionale oltre che dalle soglie rappresentate rispettivamente dal 5° e dal 95° percentile. Ciascuna scheda è corredata della piramide della popolazione per Usl appositamente calcolata da ERA e da ulteriori dati generali.

L'Atlante delle morti evitabili 2006 è disponibili sul sito **www.e-r-a.it**.

Fonte: Epicentro
27/02/06

Professione Sicurezza

Le altre notizie

- Ottava Giornata nazionale di informazione sulla Promozione della Salute nei Luoghi di Lavoro
- Priorità per la ricerca in materia di sicurezza e salute sul lavoro nell'Europa dei 25
- Giusta globalizzazione, luoghi di lavoro sicuri
- Simposio internazionale su giovani e lavoro 2005

altre